

# COMUNE DI TAVAGNACCO

**Programmazione della  
rete distributiva comunale  
per le grandi strutture di  
vendita**

**VARIANTE N.ro \_\_\_\_\_  
al vigente Piano di Settore  
della Grande Distribuzione**

Legge Regionale 5 dicembre 2005, n.29  
(e successive modifiche ed integrazioni) e  
Decreto del Presidente della Regione 23  
marzo 2007, n.069/Pres.

**Settembre 2016**

General Planning Srl - Udine  
per conto delle Società  
**RDCI Srl - Castello SGR Spa - Redwood Srl**

## INDICE

PREMESSA .....	3
1. OGGETTO E TIPOLOGIA DELLA VARIANTE .....	9
2. IPOTESI DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI SETTORE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE .....	12
3. MODIFICHE DA APPORTARE AGLI ALLEGATI DELLE NORME TECNICHE DEL VIGENTE PIANO DI SETTORE DEL COMMERCIO PER ADEGUARLO ALLA VARIANTE .....	15

**GENERAL PLANNING** s.r.l.  
STUDIO INGENNERIA E PROGETTAZIONE  
PER LO SVILUPPO SPAZIO-ECONOMICO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE  
Via Scrosoppi, 1 - 33100 UDINE  
C.F. e Part. IVA: 01363660308

## PREMESSA

Con l'approvazione della L.R. 9 agosto 2012 n. 15 (*“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno (o Direttiva Bolkestein). Modifiche a leggi regionali in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande”* [1]) è stato rivoluzionato il sistema della programmazione e dello sviluppo sul territorio della rete distributiva al dettaglio relativa alle Grandi Strutture di Vendita (G.S.V.) [2].

Infatti da un sistema di programmazione che basava i propri principi (in sintonia con gli indirizzi della vecchia Legge 426/71 [3]) su valutazioni di natura socio-economica e di tutela della rete distributiva esistente, legate a precise “quote di mercato” fissate da precise normative regionali [4] entro le quali, sulla base di previsioni anche di tipo urbanistico e viabilistico, i Comuni, attraverso i Piani di Settore del Commercio, determinavano le superfici di vendita rilasciabili sul proprio territorio (i cosiddetti “Contingenti”), si è passati ad una programmazione che, in linea con i principi comunitari del “libero mercato”, basata esclusivamente su valutazioni di natura urbanistica, ambientale e viabilistica.

---

[1] Di cui alla L.R. 05.12.2005, n.29 e s.m.i.-

[2] Ai sensi di quanto indicato dall'art.2, 1° comma, lett. j, k ed l, della L.R.29/2005 per Grandi Strutture di Vendita (G.S.V.) si intendono tutte quelle attività di commercio al dettaglio/minuto (singole o associate, quali centri/complessi commerciali) con una superficie di vendita superiore a 1.500 mq.-

[3] Legge 11.06.1971, n.426 “Disciplina del commercio”, recepita in Regione Friuli Venezia Giulia con la L.R. 13.12.1971, n.56 “Norme di adeguamento alla Legge 11.06.1971, n.426”.-

Partendo da tali presupposti è evidente che qualsiasi tipo di analisi preliminare alla formazione dei Piani di Settore di Commercio per la Grande Distribuzione (P.S.G.D. - previsti dall'art.15 della L.R. 29/2005) deve tenere in debito conto quelle che sono le previsioni dello strumento di programmazione urbanistica del Comune (P.R.G.C.), con particolare riguardo alle zone ove sia prevista una destinazione d'uso a commercio superiore alla soglia dei 1.500 mq. di vendita.

La presenza di tali zone urbanistiche nello strumento di gestione del territorio (che, in quanto già previste, sono in possesso anche dei requisiti di natura ambientale) determina, in base al sistema di programmazione introdotto con la citata L.R. 15/2012, un evidente "requisito" di compatibilità urbanistica che non può essere disconosciuto nella predisposizione di tutti gli altri successivi strumenti di programmazione.

Appaiono pertanto determinanti, ai fini dell'individuazione dei parametri di sviluppo della rete distributiva di grande dettaglio e della sua localizzazione, le valutazioni e le analisi legate al rapporto tra il sistema viabilistico e gli ambiti urbanisticamente compatibili per l'insediamento di nuove superfici di vendita, considerando che in tali valutazioni sono tenute in debito conto le caratteristiche strutturali e di portata del sistema viario, le previsioni di flussi veicolari incrementali derivanti dall'insediamento di nuove superfici nonché di soluzioni tecniche migliorative delle infrastrutture della mobilità in genere.

---

[<sup>4</sup>] Contenute negli allegati A-1, A-2 e A3 del D.P.R. 23.03.2007, n.069/Pres.-

Sulla base di queste indicazioni generali della nuova legge il Comune di Tavagnacco, tra i primi in Regione, già dal gennaio 2013 [5] ha provveduto ad adeguare il proprio P.S.G.D., mediante l'individuazione di 12 ambiti territoriali di sviluppo su cui insediare esercizi di grande distribuzione [6] (Cfr. TAVOLA 1 a pagina 8): di questi ben dieci erano riservati ad aree in cui le G.S.V. erano "già presenti/autorizzate" (e per le quali venivano confermate le superfici di vendita già autorizzate) [7] e "solo" due venivano destinati "allo sviluppo" futuro di esercizi di G.S.V. [8]. Successivamente il Comune, nel corso del 2015, ha integrato tali previsioni con due modifiche "merceologiche" (riferibili all'ampliamento delle superfici alimentari) su ambiti specifici del P.S.G.D. [9].

Partendo da questa situazione normativo/pianificatoria in atto, nello scorso mese di luglio [10], le seguenti tre ditte:

- 1) RDCI Srl di Gorizia [11], titolare di un esercizio di grande distribuzione (sito in Via Nazionale 116, dotato di apposito titolo amministrativo per una superficie di vendita autorizzata di 2.835 m<sup>2</sup>, tutti del settore merceologico non alimentare [12] e

---

[5] Piano di settore adottato con delibera del Consiglio Comunale n.4 del 31.01.2013 e approvato con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 27.05.2013), successivamente integrato dalle varianti n.1/2015 e n.2/2015 (adottate con delibera del C.C. n.9 del 4.05.2015 e approvate con delibera del C.C. n.26 del 29.07.2015).

[6] Tali ambiti territoriali ricomprendono zonizzazioni urbanistiche di tipo Hc (Insediamenti commerciali di interesse regionale), H2 (Nuovi insediamenti commerciali), H3 (Insediamenti commerciali singoli esistenti) e Zone Soggette a Piano Attuativo (S.P.A.), di cui agli articoli: 37, 38 e 39 del vigente P.R.G.C. (adeguato alla variante n.9, adottata con delibera del Consiglio Comunale n.10 del 07.04.2014 e approvata con delibera del Consiglio Comunale n.45 del 26.11.2014, su BUR n.4 del 28.01.2015).

[7] Ambiti definiti come: H3-2, H3-3, H3-4, HC-5, HC-6, H3-7, H3-8, S.P.A.-9, H3-10 e H3-12 (vedi Tavola).

[8] Ambiti definiti come: H3-1 e H2-11, entrambi lungo Via Nazionale (vedi Tavola).

[9] Ambiti definiti come H3.3 (Via Fermi 65) e H3.7 (Via Nazionale 131/141), vedi varianti n.1 e n.2 approvate con Delibera del Consiglio Comunale n.26 del 29.07.2015.-

[10] Di cui nota prot.22441/SUAP dell'11.07.2016-

[11] Con domanda di data 27.05.2016-

[12] Vedi SCIA subingresso prot.16875/SUAP del 24.05.2016.

individuato nel vigente P.S.G.D. come ambito commerciale H3-10 [<sup>13</sup>]) e titolare di parte dell'immobile ove ha sede la medesima attività commerciale;

- 2) Castello SGR Spa di Milano [<sup>14</sup>], proprietaria di parte del medesimo immobile;
- 3) Redwood Srl di Milano [<sup>15</sup>], anch'essa proprietaria di parte del medesimo immobile;

hanno richiesto al Comune di prendere in considerazione l'ipotesi di poter ampliare la superficie di vendita coperta fino ad arrivare ad un'area commerciale di 3.700 m<sup>2</sup>, tutti del settore merceologico non alimentare.

I richiedenti dichiarano anche che tutta l'operazione verrà attuata senza operare alcuna modifica di tipo strutturale/edilizio, ma solo riutilizzando a vendita parte delle aree oggi destinate a magazzino e servizi.

Tale richiesta ha portato quindi alla emissione da parte del Comune [<sup>16</sup>] di una formale dichiarazione di propria disponibilità a prendere carico di quanto avanzato dalle citate ditte, a fronte però del soddisfacimento, da parte delle stesse, delle seguenti, precise, istanze:

- 1) la predisposizione da parte dei richiedenti di tutta la documentazione tecnica necessaria per la adozione/approvazione da parte del Consiglio Comunale (chiaramente tali documenti dovranno essere sottoposti, preventivamente, al parere vincolante

---

[<sup>13</sup>] Immobile commerciale catastalmente ubicato all'interno Foglio 23, Mappale 907 del N.C.U. del Comune di Tavagnacco (vedi anche Figura 1 a pagina 11).

[<sup>14</sup>] Con domanda di data 14.06.2016-

[<sup>15</sup>] Con domanda di data 28.06.2016-

[<sup>16</sup>] Di cui nota prot.23180/SUAP di data 19.07.2016.-

degli Uffici competenti: commercio, urbanistica e viabilità-polizia urbana);

- 2) la richiesta del rispetto degli standard edilizi ed urbanistici previsti per tali tipi di attività dal P.R.G.C. a livello di specifica domanda di ampliamento della superficie di vendita (soprattutto per quanto riguarda le aree da dedicare a parcheggi per la clientela);
- 3) la dimostrazione della sostenibilità dell'iniziativa per quanto attiene gli aspetti di impatto viabilistico e di traffico da essa ingenerato sulla viabilità esistente.

Con la consegna della presente relazione tecnico-commerciale e di quella di sostenibilità viabilistica, già avvenuta, tramite PEC, lo scorso 11 agosto (dallo Studio Tecnico Honsell-Catalano di Trieste), i richiedenti hanno dato puntuale risposta a quanto richiesto ai punti 1 e 3 della nota comunale. Per quanto riguarda infine il rispetto degli standard urbanistici di parcheggio (per il pubblico, i dipendenti e la movimentazione delle merci) questi saranno regolarmente esplicitati/dimostrati al momento della presentazione della specifica domanda commerciale di ampliamento della superficie di vendita (che chiaramente potrà essere effettuata solo dopo la adozione/approvazione della presente richiesta di variante del Piano di Settore).

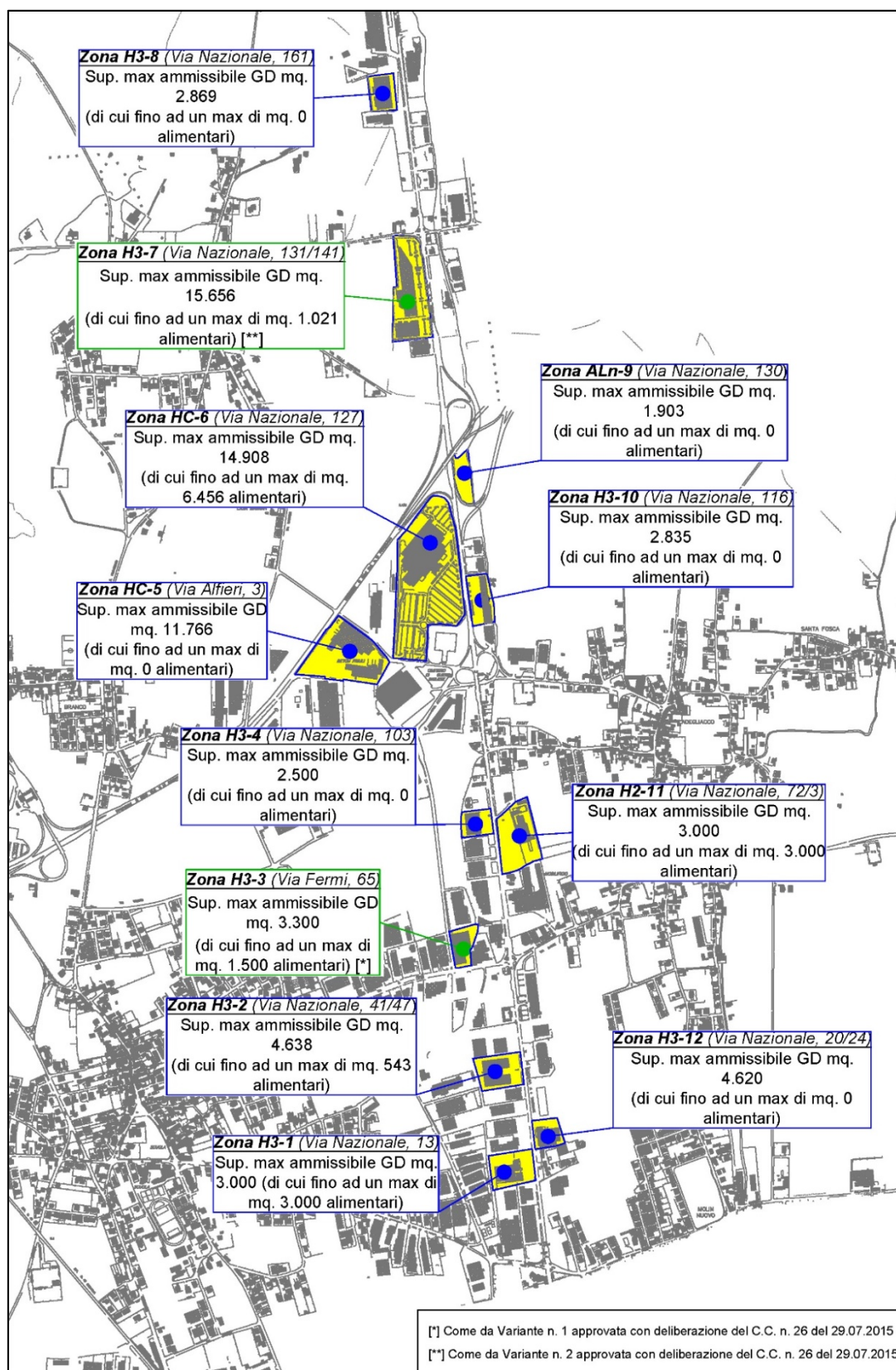


TAVOLA 1



## 1. OGGETTO E TIPOLOGIA DELLA VARIANTE

Come riportato in premessa, la presente variante al Piano di Settore del Commercio del Comune di Tavagnacco riguarda l'ambito commerciale, classificato dal vigente Piano di Settore come H3-10, localizzato lungo la S.P.-4 o Via Nazionale, al civico n.116 <sup>[17]</sup>, in area antistante il Centro Commerciale Friuli (nell'edificio ex sede dell'azienda commerciale Unieuro, oggi trasferita più a sud, sempre in Comune di Tavagnacco).

La ditta RDCI Srl, che ha recentemente aperto i battenti con l'insegna DIPO, specializzata principalmente nella vendita di articoli per la casa (mobili/arredamenti, tessili e casalinghi), ha fin da subito manifestato l'esigenza, per un miglior display dei prodotti trattati, di poter disporre di superfici da dedicare al consumatore più ampie rispetto a quelle in suo possesso (a seguito di subingresso di precedente titolo). La richiesta di poter ampliare da 2.835 m<sup>2</sup> a 3.700 m<sup>2</sup> (pari a "nuovi" 865 m<sup>2</sup>, tutti del settore merceologico non alimentare e, più specificatamente, di quello a "basso impatto" viabilistico <sup>[18]</sup>) rientra quindi in una esigenza "fisiologica" per tale tipo di attività le quali abbisognano di grandi aree di esposizione, e ciò per poter garantire all'utente/consumatore la possibilità di effettuare le proprie scelte sulla base di una vasta scelta di gamma di prodotto.

---

<sup>[17]</sup> Al Foglio 23, Mappale 907 del N.C.U. del Comune di Tavagnacco – vedi anche Figura 1 a pagina 10)

<sup>[18]</sup> L.R.29/2005 e s.m.i. – Art.2, 1° comma:

e) **generi non alimentari a basso impatto:** *i materiali dell'edilizia ivi compresi quelli elettrici, dell'agricoltura e della zootecnia, la ferramenta, i legnami, i mobili e gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, i veicoli, incluse le imbarcazioni, e i prodotti a questi similari che richiedono ampie superfici di esposizione e di vendita in rapporto al numero di visitatori e acquirenti.*



Figura 1 - Ambito di intervento

Ora, in conseguenza dell'entrata in vigore delle citate nuove normative regionali (con l'impossibilità di porre limiti/contingenti, da parte del Comune, calcolati su base di parametri economici), per la

valutazione di una siffatta richiesta, che risulta apportare un modesto incremento delle superfici complessive già autorizzate, senza però portare alterazioni alla struttura edilizia esistente (per la quale vengono previste solo opere di migioria/ammodernamento, senza incremento delle volumetrie oggi possedute), dovrà venir effettuata una verifica di sostenibilità della viabilità da/per l'area, ed eventualmente, se necessarie per il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza/percorribilità dell'asse della provinciale, l'indicazione delle opere stradali, di mitigazione del traffico indotto, da realizzare chiaramente a carico del proponente l'iniziativa.

Si tratta quindi di una variante comunale al solo P.S.G.D. (aumento delle superfici di vendita assentibili) senza che vi siano modifiche di alcun tipo alle vigenti norme contenute nell'art.39 (Zone H3) del P.R.G.C., soprattutto per quanto riguarda il rispetto dei parametri delle "aree di parcheggio" riferite agli esercizi superiori a 1.500 mq. di superficie di vendita [19].

---

[19] Si riporta stralcio dell'art.39 del vigente P.R.G.C. per le Zone H3 (degli esercizi commerciali singoli esistenti):

.....  
E - INDICI E PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI  
.....  
Aree per parcheggi :  
commercio al dettaglio

- per esercizi minori a 400 mq di superficie di vendita (SV):	100% della SV
- per esercizi singoli compresi tra 400 mq e 1.500 mq di superficie di vendita (SV)	150% della SV
- <b>per esercizi singoli compresi con superficie di vendita (SV) superiore a mq. 1.500</b>	<b>200% della SV</b>

SPK stanziali min. 1 P.Auto ogni 2 addetti

**Per gli esercizi di vendita al dettaglio dei generi "non alimentari a basso impatto", così come definiti dalla legislazione regionale vigente, le quote minime di standard afferenti i parcheggi sono ridotte del 70%, fermo restando l'obbligo di ripristinarne l'osservanza, ovvero di attuare una corrispondente riduzione della superficie di vendita, in caso di mutamento di settore merceologico; rimangono inalterate le quote di parcheggio stanziale afferenti al numero degli addetti.**

.....  
**Nella verifica della superficie a parcheggio, dovrà essere garantito che almeno il 50% delle aree derivanti dall'applicazione dello standard venga destinato ad effettivo stallo, escludendo le sedi viarie.**  
.....

## 2. IPOTESI DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI SETTORE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Lo studio degli impatti sulla viabilità, redatti dallo Studio Tecnico Ing.Hosell&Catalano di Trieste (vedi apposita relazione, allegata alla presente Variante al P.S.G.D., nella quale si da ragione delle valutazioni di ammissibilità viabilistica sottoriportata [20]), hanno determinato che l'ampliamento richiesto della superficie di vendita dell'attività sita nell'immobile di Via Nazionale 116 (pari ad un incremento di +865 m<sup>2</sup>, tutti del settore merceologico non alimentare) può essere tranquillamente gestito dall'attuale strutturazione viaria dell'area (compresi tutti gli attuali accessi da e per essa) (vedi anche Figura 2 a pagina 13e Figura 3 a pagina 14)

Si provvede quindi a recepire quanto richiesto a livello degli allegati alle Norme Tecniche di Piano (e, più esattamente, degli allegati: A-Planimetria di Piano e B-Superfici di vendita massime ammissibili all'interno dei singoli ambiti di insediamento della Grande Distribuzione).

---

[20] Vedi Paragrafo 4 (Conclusioni) di cui si riporta stralcio:

#### **4. Conclusioni**

*Come si evince dai risultati delle verifiche condotte, non sono innanzitutto emerse, con riferimento all'iniziativa in argomento delle criticità funzionali tali da richiedere specifiche azioni di modifica del sistema infrastrutturale, ma si raccomanda, soprattutto ai fini della sicurezza stradale, il rispetto della disciplina di sole svolte a destra in corrispondenza dell'accesso al parcheggio della struttura di vendita. A questo proposito, vale la pena di sottolineare che tale disciplina va estesa all'intero innesto su via Nazionale della traversa che dà accesso anche alla proprietà contermina localizzata a nord, nonché alla strada, attualmente a fondo naturale, che si estende verso est all'abitato di Adegliacco. In definitiva quindi, né allo stato attuale, né in quello previsionale, il sistema della viabilità evidenzia criticità significative sul piano della funzionalità e del de flusso e, molto probabilmente, le prestazioni attuali del sistema stradale d'influenza non muteranno in modo apprezzabile per effetto dell'ampliamento della superficie di vendita prevista. Si conclude pertanto che l'iniziativa in argomento è del tutto sostenibile sotto il profilo della viabilità.*

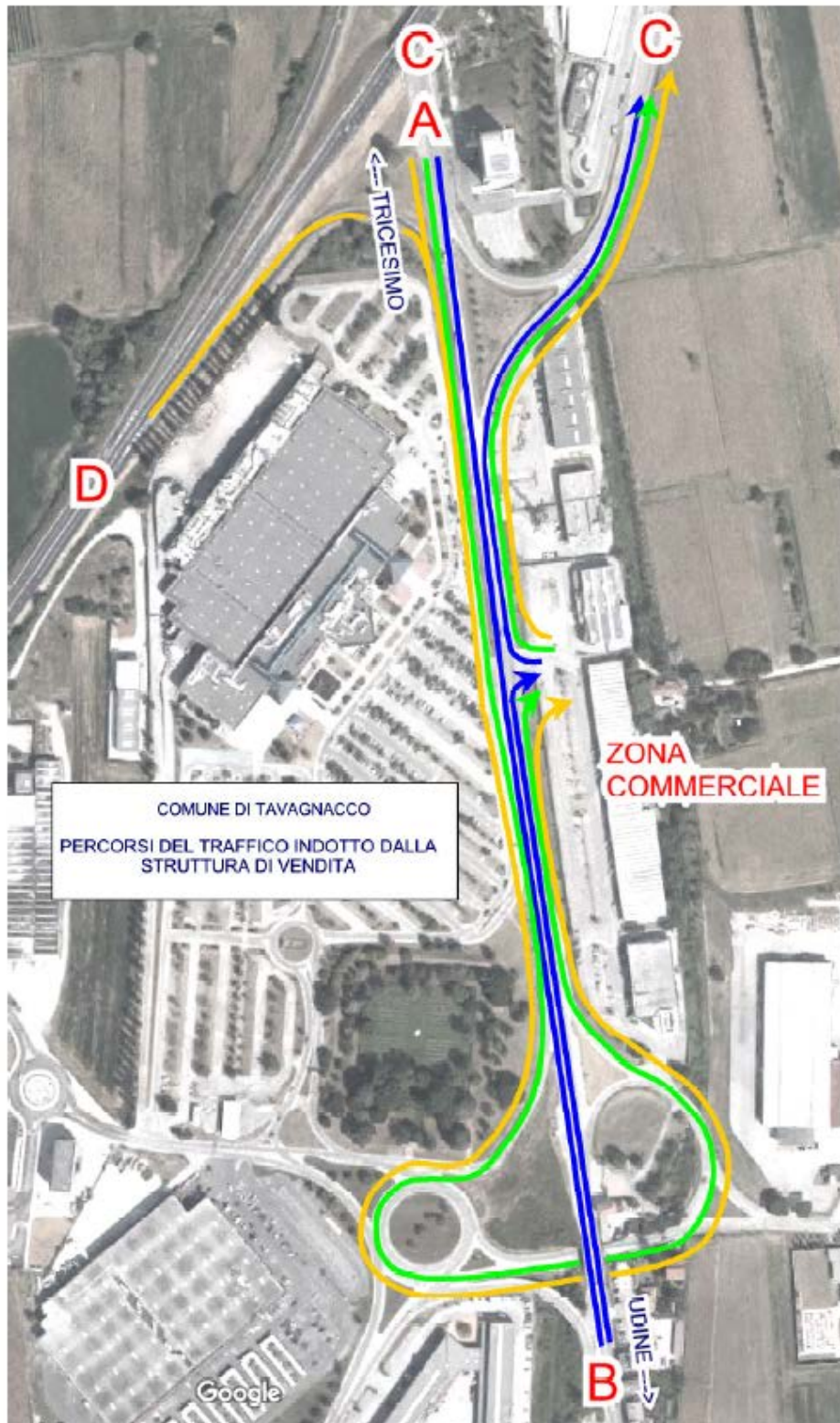


Figura 2 - Flussi stradali da e per l'area



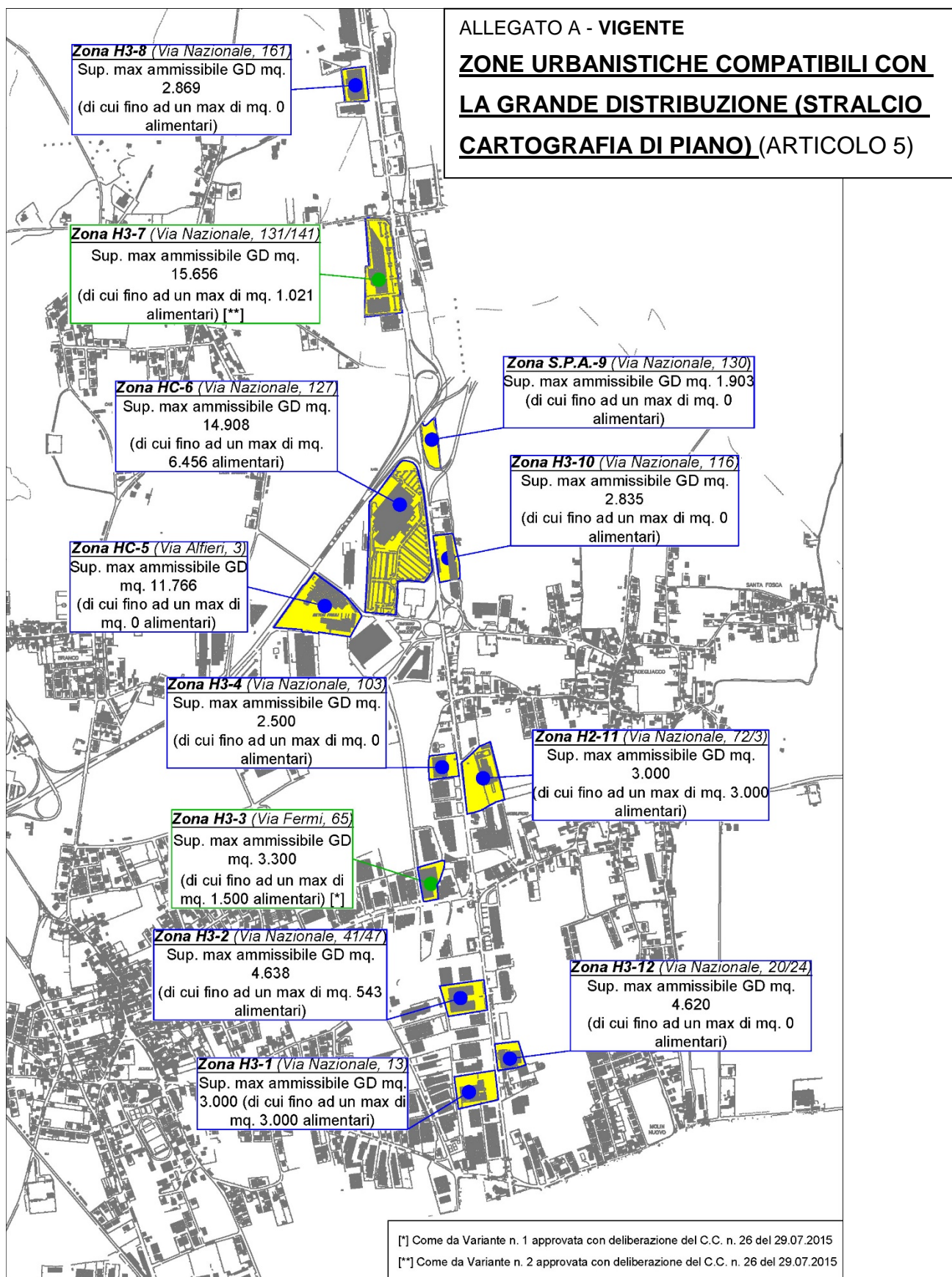
Figura 3 - Strutturazione accessi e aree di parcheggio

### **3. MODIFICHE DA APPORTARE AGLI ALLEGATI DELLE NORME TECNICHE DEL VIGENTE PIANO DI SETTORE DEL COMMERCIO PER ADEGUARLO ALLA VARIANTE**

Allegato A – Zone urbanistiche compatibili con lo sviluppo della grande distribuzione (stralcio cartografia di Piano)

Allegato B – Superfici di vendita destinate nelle singole zone urbanistiche compatibili con lo sviluppo della grande distribuzione (stralcio cartografia di Piano)

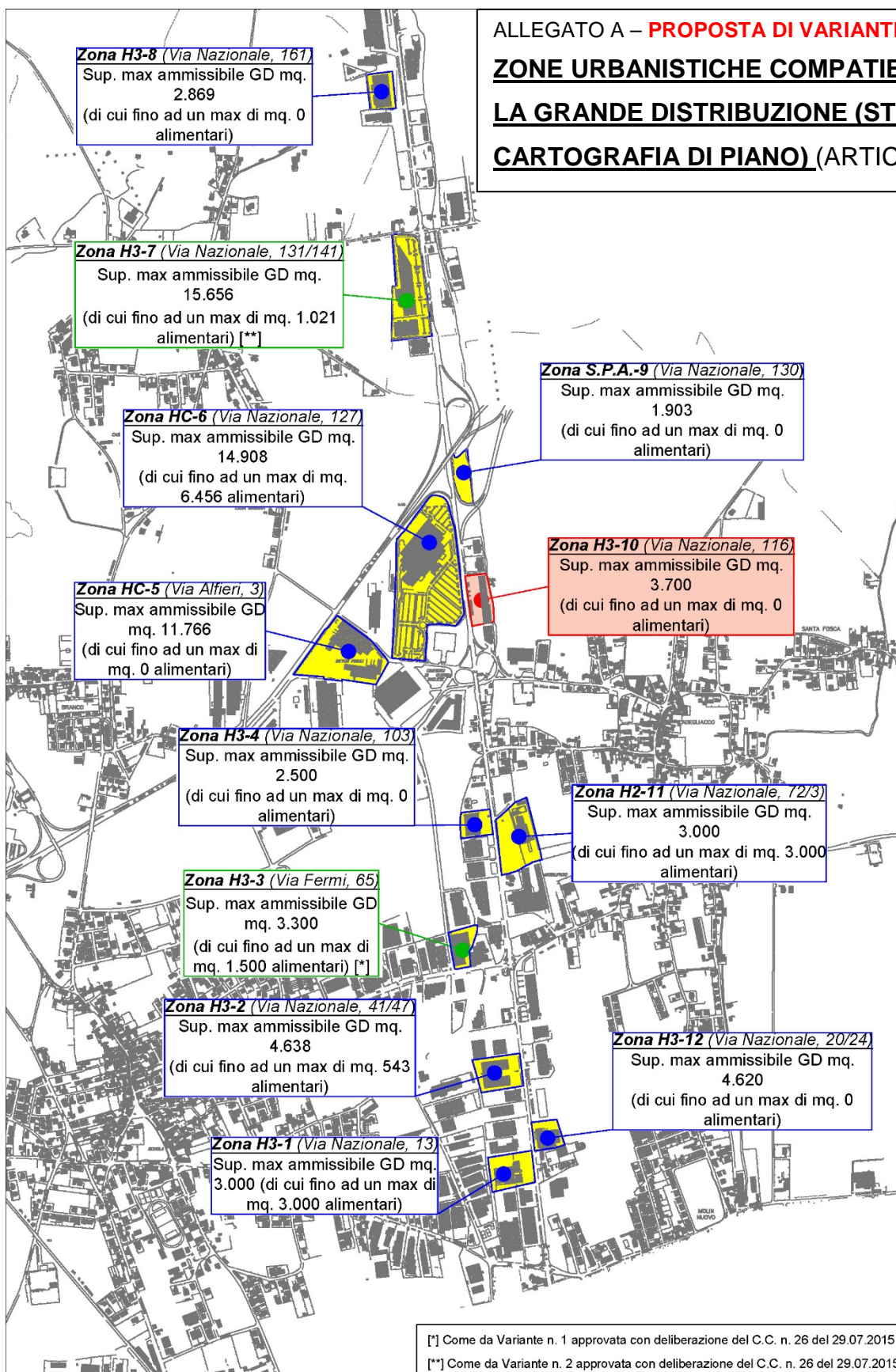
Allegato C – Strutture commerciali di grande dettaglio - elenco (aggiornamento alla data del 30.VI.2016)





ALLEGATO A – **PROPOSTA DI VARIANTE**

**ZONE URBANISTICHE COMPATIBILI CON  
LA GRANDE DISTRIBUZIONE (STRALCIO  
CARTOGRAFIA DI PIANO)** (ARTICOLO 5)



ALLEGATO B - VIGENTE

**SUPERFICI DI VENDITA DESTINATE AD ESERCIZI DI  
GRANDE DISTRIBUZIONE AMMISSIBILI SULLA BASE DI  
VALUTAZIONI DI SUPPORTABILITA' DEL TRAFFICO  
VEICOLARE INDOTTO SUDDIVISI PER ZONA URBANISTICA  
COMPATIBILE E SETTORE MERCEOLOGICO**  
(ARTICOLO 6 – 1° COMMA)

Zone urbanistiche presenti sull'intero territorio comunale compatibili con lo sviluppo della G.D. (vedi anche Cartografia di Piano)	Superficie di vendita massima ammissibile all'interno della zona commerciale individuata (mq.)
Zona H.3-1 (Via Nazionale 13)	<b>3.000</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>3.000</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-2 (Via Nazionale 41-47)	<b>4.638</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>543</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-3 (Via Fermi-65)	<b>3.300</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>1.500</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-4 (Via Nazionale 103)	<b>2.500</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona Hc-5 (Via Alfieri 3)	<b>11.766</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona Hc-6 (Via Nazionale 127)	<b>14.908</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>6.456</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-7 (Via Nazionale 131-141)	<b>15.656</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>1.021</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-8 (Via Nazionale 161)	<b>2.869</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona S.P.A.-9 (Via Nazionale 130)	<b>1.903</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-10 (Via Nazionale 116)	<b>2.835</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H2-11 (Via Nazionale 72/3)	<b>3.000</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>3.000</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-12 (Via Nazionale 20/24)	<b>4.620</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)

ALLEGATO B - **PROPOSTA DI VARIANTE**

**SUPERFICI DI VENDITA DESTINATE AD ESERCIZI DI  
GRANDE DISTRIBUZIONE AMMISSIBILI SULLA BASE DI  
VALUTAZIONI DI SUPPORTABILITA' DEL TRAFFICO  
VEICOLARE INDOTTO SUDDIVISI PER ZONA URBANISTICA  
COMPATIBILE E SETTORE MERCEOLOGICO**  
(ARTICOLO 6 – 1° COMMA)

Zone urbanistiche presenti sull'intero territorio comunale compatibili con lo sviluppo della G.D. (vedi anche Cartografia di Piano)	Superficie di vendita massima ammissibile all'interno della zona commerciale individuata (mq.)
Zona H.3-1 (Via Nazionale 13)	<b>3.000</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>3.000</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-2 (Via Nazionale 41-47)	<b>4.638</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>543</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-3 (Via Fermi-65)	<b>3.300</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>1.500</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-4 (Via Nazionale 103)	<b>2.500</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona Hc-5 (Via Alfieri 3)	<b>11.766</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona Hc-6 (Via Nazionale 127)	<b>14.908</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>6.456</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-7 (Via Nazionale 131-141)	<b>15.656</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>1.021</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-8 (Via Nazionale 161)	<b>2.869</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona S.P.A.-9 (Via Nazionale 130)	<b>1.903</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
<b>Zona H.3-10 (Via Nazionale 116)</b>	<b>3.700</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H2-11 (Via Nazionale 72/3)	<b>3.000</b> mq. (di cui fino ad un massimo di <b>3.000</b> mq. per il settore alimentare)
Zona H.3-12 (Via Nazionale 20/24)	<b>4.620</b> mq. (di cui <b>0</b> mq. per il settore alimentare)

ALLEGATO C – **AGGIORNAMENTO AL 30.VI.2016**

**CONSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE DELLA RETE  
DISTRIBUTIVA DELLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA  
PRESENTI IN COMUNE**

<b>GRANDI STRUTTURE DI VENDITA SINGOLE/ISOLATE</b>				
<b>Ditta</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Superficie Alimentare</b>	<b>Superficie Non Aliment.</b>	<b>Superficie di vendita totale</b>
EDILFRIULI SPA	Via Nazionale 103	==	2.500	2.500
REDWOOD S.R.L.	Via Nazionale 116	==	2.835	2.835
MEDIAMARKET SPA	Via Nazionale 161	==	2.869	2.869
AUTOSTAR	Via Nazionale 13	==	1.919	1.919
IL BASTIMENTO S.R.L. (*)	Via Fermi 65	(235)	(3.365)	(3.600)
<b>TOTALE</b>		<b>== (235)</b>	<b>10.123 (13.488)</b>	<b>10.123 (13.723)</b>

(\*) Attività sospesa, oggetto di variante n.1 al vigente P.S.G.D.

<b>GRANDI STRUTTURE DI VENDITA ORGANIZZATE IN "CENTRO COMMERCIALE"</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>ubicazione</b>	<b>Nr. esercizi</b>	<b>Superficie di vendita</b>
<b>Centro commerciale "FRIULI"</b>	<b>Via Nazionale 127</b>	<b>42+1</b>	<b>14.908</b>
<b>Ditte</b>	<b>Settore merceologico</b>		<b>Totale mq. vendita</b>
	<b>Alimentare</b>	<b>Non Alimentare</b>	
GS S.P.A.	20	==	20
GS S.P.A.	20	==	20
GS S.P.A.	==	125	125

Comune di Tavagnacco

Ditte	Settore merceologico		Totale mq. vendita
	Alimentare	Non Alimentare	
GS S.P.A.	==	160	160
GS S.P.A.	==	60	60
GS S.P.A.	==	50	50
GS S.P.A.	==	175	175
GS S.P.A.	==	45	45
GS S.P.A.	==	260	260
GS S.P.A.	==	25	25
GS S.P.A.	==	25	25
GS S.P.A.	==	70	70
L'ANGOLO DELLE ERBE S.N.C.	17	13	30
LIMONI S.P.A.	==	122	122
S.S.C. SOCIETA' SVIL. COMM. S.R.L. (**)	6.377	2.714	9.091
SALMOIRAGHI & VIGANO' S.P.A.	==	90	90
STROILI ORO S.P.A.	==	100	100
THOR S.R.L.	==	50	50
GS S.P.A.	==	60	60
EUREKA 2000 S.R.L.	21	9	30
DE BONA ALESSANDRA (***)	1	19	20
GS SPA	==	115	115
GS S.P.A.	==	60	60
GS S.P.A.	==	60	60
TRILAB S.R.L.	==	19	19
GS SPA	==	20	20
FA.NY S.R.L.	==	45	45
GS S.P.A.	==	35	35
GS S.P.A.	==	130	130
GS S.P.A.	==	355	355
GS S.P.A.	==	395	395
GS S.P.A.	==	150	150
CONBIPEL S.P.A.	==	820	820
GS SPA	==	350	350
GS S.P.A.	==	300	300
GS S.P.A.	==	350	350
GS S.P.A.	==	40	40
FA.NY S.R.L.	==	170	170
GS S.P.A.	==	110	110
GS S.P.A.	==	60	60
GS S.P.A.	==	75	75
GS S.P.A.	==	60	60
Non utilizzati	==	491	491
<b>TOTALE</b>	<b>6.456</b>	<b>8.382</b>	<b>14.838+70=14.908</b>

(\*\*) al totale della superficie aggiungere 50 mq. per farmaci da banco (tab.spec.)

(\*\*\*) al totale delle superfici aggiungere 20 mq. per giornali&riviste

<b>GRANDI STRUTTURE DI VENDITA ORGANIZZATE IN "COMPLESSO COMMERCIALE"</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>ubicazione</b>	<b>Nr.esercizi</b>	<b>Superficie di vendita</b>
<b>Complesso commerciale "EUROPEO"</b>	<b>Via Nazionale 131-141</b>	<b>5</b>	<b>15.656</b>
<b>DITTE</b>	<b>Settore merceologico</b>		<b>Totale mq.vendita</b>
	<b>Alimentare</b>	<b>Non Alimentare</b>	
ARTENI S.P.A.	==	50	50
ARTENI S.P.A.	==	399	399
ARTENI S.P.A.	==	994	994
ARTENI S.P.A.	==	12.720	12.720
ASPIAG SERVICE S.R.L. (****)	821	652	1.473
<b>TOTALE</b>	<b>821</b>	<b>14.815</b>	<b>15.636+20=15.656</b>
<b>Complesso commerciale "TRONY"</b>	<b>Via Nazionale 20-24</b>	<b>2</b>	<b>4.620</b>
<b>DITTE</b>	<b>Settore merceologico</b>		<b>Totale mq.vendita</b>
	<b>Alimentare</b>	<b>Non Alimentare</b>	
UNIEURO S.R.L.	==	1.420	1.420
SPORTLER S.P.A.	==	3.200	3.200
<b>TOTALE</b>	<b>==</b>	<b>4.620</b>	<b>4.620</b>
<b>Complesso commerciale "CORTE SMERALDA"</b>	<b>Via Nazionale 41-47</b>	<b>15+1</b>	<b>4.638</b>
<b>DITTE</b>	<b>Settore merceologico</b>		<b>Totale mq.vendita</b>
	<b>Alimentare</b>	<b>Non Alimentare</b>	
ELITE S.R.L.	0	288	288
ELITE S.R.L.	0	395	395
BEATE UHSE ITALIA G.M.B.H.	10	290	300
CINIGLIO UMBERTO (****)	0	188	188
MONACO S.P.A.	0	400	400
NOREF S.R.L.	0	400	400
AUTODESIGN S.R.L.	0	120	120
PITTAROSSO S.P.A.	0	330	330
PITTAROSSO S.P.A.	0	795	795

(\*\*\*\*) al totale della superficie aggiungere 20 mq. per giornali&riviste

(\*\*\*\*\*) al totale della superficie aggiungere 2 mq. per giornali&riviste

Denominazione	ubicazione	Nr.esercizi	Superficie di vendita
<b>Complesso commerciale "CORTE SMERALDA"</b> (continua)	<b>Via Nazionale 41-47</b>	<b>12+1</b>	<b>4.638</b>
DITTE	Settore merceologico		Totale mq.vendita
	Alimentare	Non Alimentare	
EMME LINE DI VALERIO MANUELA E VENICA MADDALENA S.N.C.	==	5	5
DAMIANI CHERIGE	2	4	6
TEDESCHI MANUELA	18	32	50
MADAME BEER S.N.C DI MARINUTTI ALESSANDRO & DA FRE' LORENZO	17	51	68
2D S.R.L.	==	53	53
FANG LEI	==	437	437
<i>Non utilizzati</i>	496	305	731
TOTALE	543	4.093	4.636+2= 4.638
<b>Complesso commerciale "Ex BETON FRIULI"</b>	<b>Via Nazionale 3 (ora 5)</b>	<b>2</b>	<b>9.774</b>
DITTE	Settore merceologico		Totale mq.vendita
	Alimentare	Non Alimentare	
FRIULI RETAIL S.R.L.	==	7.527	7.527
FRIULI RETAIL S.R.L.	==	2.247	2.247
TOTALE	==	9.774	9.774

© Copyright **Settembre 2016** by **GENERAL PLANNING Srl**

**GENERAL PLANNING s.r.l.**

STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

33100 Udine (UD) – Via Treppo 1

Tel. 0432/509974 – Fax 0432/509975

e-mail: [generalplanning@iol.it](mailto:generalplanning@iol.it)